



# Trasloco finito, mercato riaperto

►Commercianti operativi sotto i chioschi provvisori nonostante la fitta pioggia che ha rallentato i lavori ►Qualche lamentela per i disagi delle postazioni Ma Brugnaro con un "tweet" ringrazia gli operai

## PIAZZETTA COIN

**MESTRE** Operazione riuscita e alla perfezione. Nonostante la pioggia torrenziale caduta in città sin da martedì sera, ieri mattina il Comune e gli operatori hanno aperto il nuovo mercato provvisorio di piazzetta Coin perfezionando il trasloco da quello di via Fapanni, dove ora possono partire i lavori di riqualificazione il cui termine è annunciato per la fine di ottobre. È stato il sindaco **Luigi Brugnaro**, di buon'ora, a spiegare con un tweet che tutto era filato liscio: «Mercato provvisorio di Mestre pronto anche dopo l'uragano di stanotte (con una faccina sorridente e il braccio di ferro, ndr). Grazie agli operai, agli operatori, ai commercianti, ai tecnici del Comune e alle im-

prese coinvolte. Un gran lavoro di squadra... Adesso vi aspettiamo tutti per gli acquisti (e un altro emoticon)».

## NUOVI CHIOSCHI

I chioschi bianchi, poggiati su una gettata rimovibile posata sopra i cubetti di porfido, hanno dunque accolto i rivenditori di pesce, frutta e verdura, salumi, formaggi e fiori che hanno dato l'addio alle vecchie "baracche" rimaste desolatamente deserte a poca distanza, mostrando, adesso che sono state svuotate, ancora di più tutto il peso degli anni. D'altronde quello di via Fapanni era un mercato "provvisorio" dal lontano 1992, quando vi fu trasferito dall'altrettanto vicina via Alegri. Ora si volta pagina, con il Comune che è riuscito a dare il via a una ristrutturazione attesa e non più procrastinabile anche per motivi igienici. I limitati disagi di ieri sono stati dovuti piuttosto al meteo inclemente, tra poz-

zanghere e qualche infiltrazione d'acqua tra i tendoni bianchi, inevitabile vista l'intensità della pioggia.

## GLI AMBULANTI

«Tutto bene, adesso aspettiamo che il vecchio mercato rinasca come l'araba fenice», hanno scherzato Marco Costantini e Loris Gabrieli di Ittica Mestre dal fronte dei pescivendoli volgendo lo sguardo verso via Fapanni. «Questo tempo non aiuta, ma sopportiamo di buon grado qualche grattacapo se questo serve a portarci delle migliori», ha spiegato l'edicolante. Nel corridoio interno lavorano soprattutto i fruttivendoli e qualche lamentela c'è. «Lo spazio per caricare e scaricare è ridotto», ha sostenuto Mauro Simion. Mentre Mauro Pattaro, del banco salumi e formaggi, ha osservato: «Qui abbiamo anche più spazio rispetto all'altra parte. Forse sarebbe opportuno abbassare un po' il gra-

dino all'ingresso, ma mi rendo conto che ci sono colleghi che hanno bisogno di movimentare la merce. Comunque alla fine si tratta solo di abituarci». Naturalmente i clienti, borse in mano, hanno dovuto gironzolare un po' per trovare la nuova collocazione dei negozi di fiducia. «Ma oggi ne abbiamo incontrato anche di nuovi», hanno sorriso, soddisfatti, al chiosco di frutta e verdura di Massimo Simion. «Qualche difficoltà in più del previsto c'è stata per lo spostamento dei macchinari, ma siamo qui, operativi», ha sottolineato Andrea Torcellan. In generale, tra gli operatori il clima è di ottimismo. E ieri è stata una giornata migliore di sabato anche per il traffico in zona, esclusi i divieti di sosta specialmente sotto Le Barche.

**Alvise Sperandio**

**CLIENTI ANCORA DISORIENTATI MA UN VENDITORE È FIDUCIOSO: «NE ABBIAMO ACQUISITI DI NUOVI»**



PRIMO GIORNO I clienti davanti alle bancarelle provvisorie del mercato in piazzetta Coin



Peso:33%